



## Ogm, non confondere causa ed effetto

**Giovanni Mazza**

La tesi della professoressa **Elena Cattaneo** secondo cui il vino Ogm non deve far paura (su *Repubblica* di domenica), seppur bene argomentata, non mi trova d'accordo. Il fatto che le nostre piante siano malate è un sintomo, non la causa. Non penso che i consumatori non abbiano guadagnato nulla dal divieto all'uso degli Ogm. Non è certo con la biotecnologia che abbiamo diffuso il made in Italy alimentare nel mondo.

## Ma saranno utili per il futuro

**Alessandro Finzi**

finzi@unitus.it

Con piacere ho letto l'ultimo articolo di **Elena Cattaneo**. Se non si vuole continuare con l'uso e l'abuso dei pesticidi, bisogna ottenere delle piante che, modificate nell'assetto genetico, siano diventate naturalmente resistenti agli agenti patogeni. Inoltre, milioni di polli, conigli, maiali e bovini sono nutriti per tutta la vita con prodotti vegetali che sono ogm, che sono quanto di più sicuro esista in natura.

